

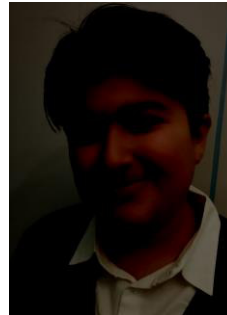
Candidato a Sindaco

PIERRANDRE' BIAGIO RUSSO

nato a Lagonegro il 05/08/2012

Classe di appartenenza: II B

Lista n. 4



Candidati a Consigliere:

	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Classe
1	Alessandro Luigi Avigliano	Lagonegro - 08/02/2012	2 B
2	Francesca Caricchio	Mercato San Severino - 01/03/2015	5 A
3	Biagio Pio Chiappetta	Lagonegro - 29/09/2014	5 B
4	Francesca De Filippo	Potenza - 12/08/2013	1 A
5	Martina Di Giovanni	Lagonegro - 16/05/2012	2 A
6	Angelo Gentile	Caserta - 03/05/2011	3 A
7	Asia Limongi	Lagonegro - 14/10/2014	5 A
8	Gemma Noviello	Sapri - 15/02/2012	3 B
9	Biagio Sisinni	Lagonegro - 02/01/2015	5 A
10	Diego Giuseppe Tirone	Lagonegro - 29/03/2014	1 B
11	Francesco Tirone	Lagonegro - 30/09/2012	2 A
12	Carmen Gelsomina Velardi	Sapri - 05/09/2012	2 A

PROGRAMMA DEL CANDIDATO PIERRANDRE' BIAGIO RUSSO

“GENERAZIONE PROGRESSO”

SCUOLA - Finalmente dopo anni, da qualche settimana, con la nuova amministrazione sono iniziati i lavori di ristrutturazione della scuola media. Attendiamo aggiornamenti in merito. Per migliorare la

scuola media bisognerebbe dotarla di laboratori con tutte le attrezzature adeguate, di un refettorio per chi fa il tempo prolungato ma soprattutto di una palestra dotata di attrezzature varie. Collocare distributori di merendine per chi dimentica la merenda a casa sia per la scuola primaria che secondaria.

AMBIENTE – Rinnovare i parco-giochi già esistenti. Creare una nuova area di gioco nel Centro Storico. Organizzare con i ragazzi giornate Green per la pulizia di spiagge e aree verdi. Ripristinare le aiuole sul territorio e creare orti urbani per sviluppare un senso di responsabilità e amore verso la natura per il bene comune per essere protagonisti di un futuro sostenibile. Creare dei progetti per promuovere la sostenibilità: ridurre, riutilizzare e riciclare.

CULTURA –L’idea è di rendere la cultura accessibile, divertente e interessante, coinvolgendo noi ragazzi in vari progetti artistici che vanno dalla musica, alla pittura, passando per il teatro fino alla lettura. Alcuni esempi: organizzare un festival musicale e artistico; decorare muri o spazi pubblici con murales, trasformando la nostra bella Maratea in una galleria a cielo aperto; organizzare delle cacce al tesoro all’ interno del paese, dove noi ragazzi divisi in squadre, dobbiamo risolvere enigmi e informazioni sulla cultura locale; coinvolgere noi ragazzi nell’organizzazione di eventi culturali e creare dei club di lettura dove noi ragazzi possiamo incontrarci per discutere di libri e condividere opinioni, essendo privi di fantasia e creatività distrutte dalla troppa tecnologia.

SPORT E HOBBY- Il sogno di noi ragazzi è avere un palazzetto dello sport e una piscina comunale. Siamo stanchi di spostarci nei paesi limitrofi per praticare sport non presenti sul nostro territorio. Aspettiamo la creazione di un’area fitness già programmata. Bisognerebbe migliorare le strutture sportive già esistenti. Durante l’estate si potrebbero organizzare serate di cinema, dove noi ragazzi possiamo incontrarci, divertirci e socializzare in modo sano.

SOLIDARIETA’- Bisogna promuovere la solidarietà, impegnandoci in attività che aiutano gli altri e che promuovono valori di inclusività, altruismo e rispetto. Creare un progetto di supporto alle persone anziane, disabili o in difficoltà economiche della comunità con piccoli lavori di assistenza o semplicemente compagnia. Organizzare visite frequenti alla casa di riposo per fare compagnia agli ospiti presenti. Organizzare laboratori creativi per persone con disabilità. Creare un’area per gli animali randagi per evitarli un triste destino. Organizzare eventi informativi, proiezioni di film su temi come i diritti dei bambini, l’inclusione sociale, il razzismo e la discriminazione.

POLITICHE GIOVANILI- Creare uno spazio dedicato ai giovani e agli anziani dove possano incontrarsi e svolgere attività culturali e ricreative. Sostenere il volontariato come mezzo per coinvolgere i giovani in attività di interesse sociale e collettivo. Affrontare tematiche come il bullismo e la discriminazione sociale che per quanto se ne possa parlare, non è mai abbastanza, visto che è un fenomeno, purtroppo, largamente diffuso.